

Titolo dell'avviso: Avviso per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	
Descrizione	Aiuto economico per l'avvio di attività imprenditoriali e di lavoro autonomo da parte di disoccupati di lunga durata, soggetti a rischio di esclusione e donne inoccupate, con una dotazione complessiva di oltre 10 milioni di euro (di cui circa 3 milioni riservati alle donne). Il contributo pubblico copre fino al 75% del costo ammissibile (massimo 40.000 euro per singoli progetti, fino a 120.000 euro per progetti associati). Previsto un tutoraggio obbligatorio fino a 40 ore da parte di Fincalabria.
Funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> - Selezione dei progetti in due fasi: verifica dell'ammissibilità e valutazione qualitativa; accesso al finanziamento per le proposte che superano la soglia minima di 60 punti. - Apertura della partita IVA da parte del/dei destinatari - Erogazione del contributo in 3 tranches, su base di rendicontazione e collaudo finale, con eventuale revoca delle tanche già erogate - Durata dei progetti: prevista in 12 mesi, prolungata a causa del Covid - Tutoraggio obbligatorio di 40 ore sostituito con un tutoraggio più informale da parte della Regione
Risorse	10.063.000 euro, di cui: <ul style="list-style-type: none"> - Azione 8.2.5 (donne): 3.133.000 euro - Azione 8.5.3 (tutti): 6.930.000 euro
Avanzamento della spesa	43,4% (4.370.233 euro), di cui: <ul style="list-style-type: none"> - 41,0% azione 8.2.5 - 44,5% azione 8.5.3
Attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Domande ricevute: 1.986 - Domande ammissibili: 1.499 - Progetti finanziati: 437 - Imprese avviate: 203 - Progetti completati: 115 - Progetti revocati: 88
Tasso di occupazione dei partecipanti dopo la fine della propria partecipazione all'intervento	<p>Dopo 6 mesi: 65,3%, di cui il 50% titolari di impresa avviata con il POR</p> <p>Dopo 12 mesi: 65,8%, di cui il 50% titolari di impresa avviata con il POR</p>
Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> - Promosso l'avvio di oltre 200 nuove imprese in un contesto socio-economico difficile - Oltre la metà delle imprese finanziate ancora attive dopo 12 mesi della conclusione del progetto - Ampia partecipazione alla misura (quasi 2.000 domande)

	<ul style="list-style-type: none"> - Diversificazione per target (donne, disoccupati di lunga durata) - Utilizzo dello scorrimento per massimizzare l'impiego delle risorse - Efficace meccanismo di finanziamento dei progetti
Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> - Tasso di caduta dei progetti imprenditoriali avviati (54%) - Attività di tutoraggio insufficiente, che spiegherebbe il tasso di caduta dei progetti - Tempi di attuazione troppo lunghi tra domanda e avvio del progetto, anche al netto della crisi Covid, che spiegherebbe l'elevato tasso di rinuncia - Limitato assorbimento delle risorse programmate (43,4%)
Lezioni apprese	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamento di per sé insufficiente all'avvio di una nuova impresa se non accompagnato da servizi di supporto adeguati e per un periodo congruo - Emersa una domanda significativa di politiche per l'autoimpiego, che può rappresentare una valida alternativa al lavoro dipendente in un contesto regionale con domanda di lavoro debole (soprattutto per le donne) - Utile monitorare anche le imprese che non completano il percorso perché potrebbero anch'esse essere ancora attive. Anche questo sarebbe un risultato importante da considerare nella valutazione, indipendentemente dagli obblighi di monitoraggio del programma - La rinuncia al progetto imprenditoriale non è necessariamente una criticità se aiuta il destinatario a capire quando la propria idea imprenditoriale non è sufficientemente matura o sostenibile. In ogni caso, la partecipazione alla misura contribuisce all'occupabilità individuale